



ABITARE L'ORIZZONTE **LIVING THE HORIZON**

di Manuela Di Mari
foto Amit Geron

Prospettiva sconfinata e visione immateriale: è la vertigine a 360° offerta dalla penthouse a Nord di Tel Aviv progettata dallo studio israeliano Pitsou Kedem Architects.

Unlimited perspective and intangible vision: it is the 360° vertigo offered by the penthouse in the North of Tel Aviv by the Israeli Pitsou Kedem Architects studio.

L'occhio che osserva il davanti a sé non impatta ostacoli, oltrepassa gli oggetti, le barriere architettoniche, calamitato dal panorama mozzafiato. Catapultato nello skyline che stordisce. Una percezione molto simile allo spiccare di un volo, vivibile ogni giorno non solo direttamente dagli spazi interni, ma da ogni angolazione della penthouse progettata da Pitsou Kedem Architects in un nuovo edificio a Nord di Tel Aviv. Un senso di sospensione dallo scorrere frenetico traslato senza compromessi alla concretezza di una abitazione privata. Reso possibile dagli architetti grazie al perimetro di pareti trasparenti che avvolgono per intero i quattro lati dei 600 mq che compongono la residenza, e che sfumano inesorabilmen-

te i confini tra privato ed esterno. Un guscio trasparente aperto alla città diventa intercapedine tra cielo e struttura, abbraccia l'appartamento e crea movimento e pathos attraverso passaggi e corridoi, da e verso le stanze. In nessun modo, alcun ambiente interrompe questo dialogo esclusivo tra città e casa, stabilendo una fusione non convenzionale: è infatti la prima ad integrarsi con l'altra, contrariamente a quanto accade di solito. La privacy è assicurata da differenti gradi di trasparenza del vetro e metodi di riparo, tra cui porte scorrevoli profilate in teak, di Rimadesio, o serramenti in acciaio. I materiali utilizzati sono, per la maggior parte, lasciati nel loro stato naturale, ad esempio le pareti divisorie in calcestruzzo

dei bagni, della camera da letto e dello studio, o la pietra nera che ricopre completamente la piscina. Diversi elementi d'arredo contribuiscono a questo intento, come l'ampia libreria del living in metallo di B&B Italia o la grande cucina interamente in acciaio firmata Boffi. Il senso di intimità domestica non ne rimane, però, mai intaccato, è invece 'riscaldato' da scelte mirate: la tinta del giallo compare ripetutamente in punti differenti, nelle nuance di alcune sedute, tappeti e ante di elementi contenitore; e anche numerose opere d'arte, passione dei committenti, giocano un ruolo fondamentale nel disegno degli spazi. Dimensione ottimale per inebrirsi di orizzonte. www.pitsou.com



Lo sguardo non ha confine
dalla penthouse realizzata da Pitsou
Kedem Architects a Tel Aviv e dalla
terrazza su cui è possibile nuotare
come 'tra le nuvole'.

Capo architetto: Ran M. Broides.
Design team: Pitsou Kedem, Ran M.
Broides , Nurit Ben Yosef and Irene
Goldberg. Styling foto: Eti Buskila.

*The gaze has no limits from the
Penthouse realized by Pitsou Kedem
Architects in Tel Aviv, and from the
terrace in which it is possible to swim
'in the clouds'.*

Main Architect: Ram M. Broides
Design team: Pitsou Kedem,
Ran M. Broides, Nurit Ben Yosef
and Irene Goldberg.
Styling photography: Eti Buskila.



The eye which is observing does not meet obstacles, it goes beyond objects and architectural barriers, magnetized by the stunning landscape. Catapulted in the dazzling skyline. A perception which is similar to a taking off in flight that can be experienced every day, not only from interior spaces, but from every perspective of the penthouse designed by Pitsou Kedem Architects inside a new building in the North of Tel Aviv. A sense of suspension from the chaotic flow which is translated into the concreteness of a private house. Architects realized this thanks to the perimeter of transparent walls enveloping the four sides of the 600 m² surface, and which inevitably blend boundaries between private dimension and outdoor. A transparent shell opened to the city, which becomes a gap between the sky and the structure, embraces the apartment and creates movement and pathos through landscapes and corridors, from and to the rooms. There is no environment interrupting this communication between the city and the house, establishing a non conventional fusion: it is indeed the city which is integrated in the house, contrary to what usually happens. Privacy is guaranteed by different levels of transparency of the glass and by sheltering methods, among which sliding doors with teak profile, by Rimardesio, or steel doors and windows. The used materials are left in their original state, for instance



Tutti gli ambienti della casa sono platealmente orientati verso l'esterno, accessibile attraverso porte finestre scorrevoli. Nella studio (in alto), opere d'arte alle pareti convivono con elementi d'arredo firmati Jean Prouvé, Vitra, e un ampio tappeto colorato di GAN by Gandia Blasco. Il grande living (pagina accanto) ospita sia l'area relax, con libreria B&B Italia e divano Living Divani, sia la cucina dalle dimensioni extra di Boffi.

All the environments of the house are oriented towards the outside, accessible through sliding doors. In the studio (top), art works on walls coexist with furniture elements signed by Jean Prouvé, Vitra, and a wide colored GAN carpet by Gandia Blasco. The wide living (opposite page) hosts the relaxing area, with B&B bookshelf and Living Divani sofa, as well as the kitchen with extra dimensions by Boffi.

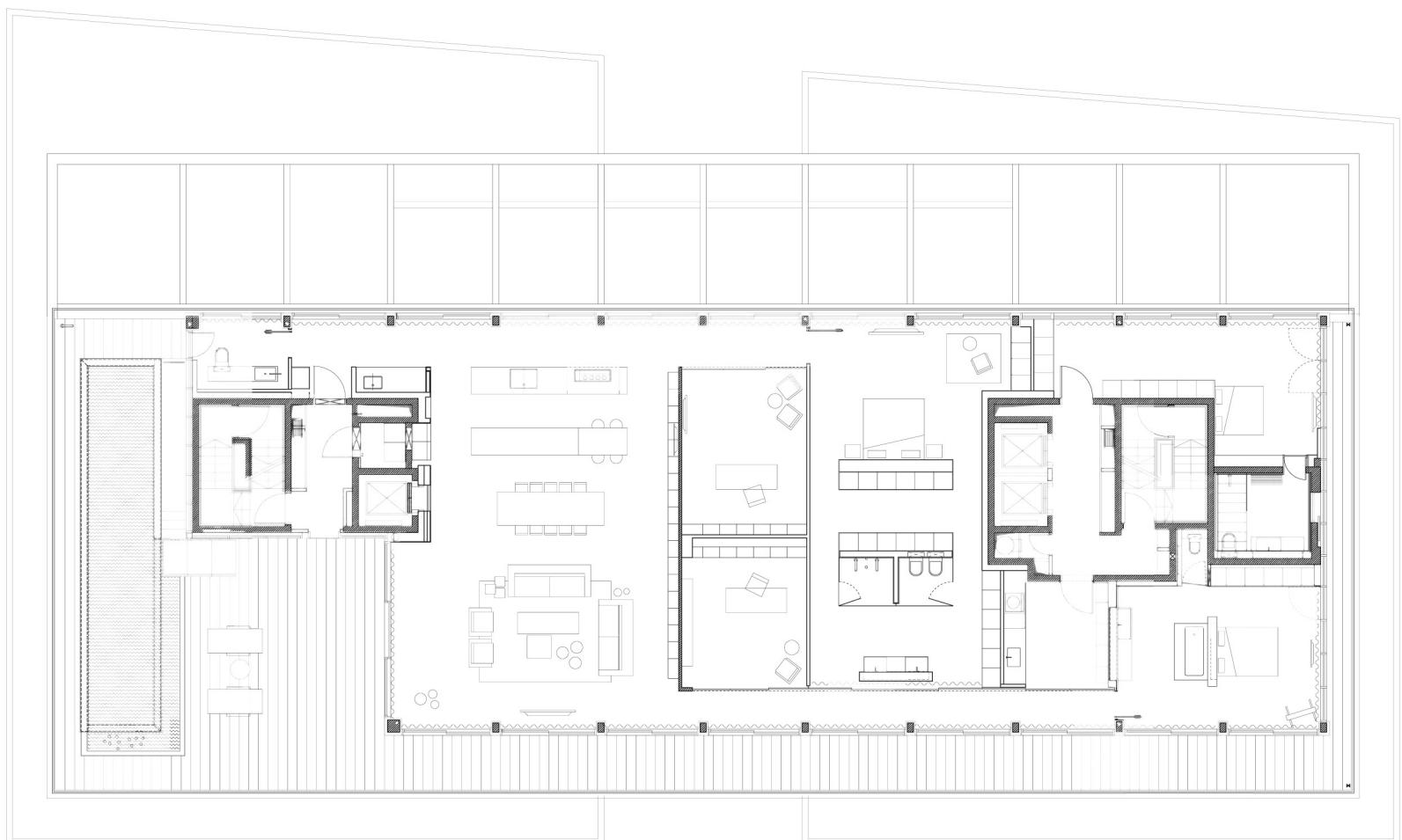


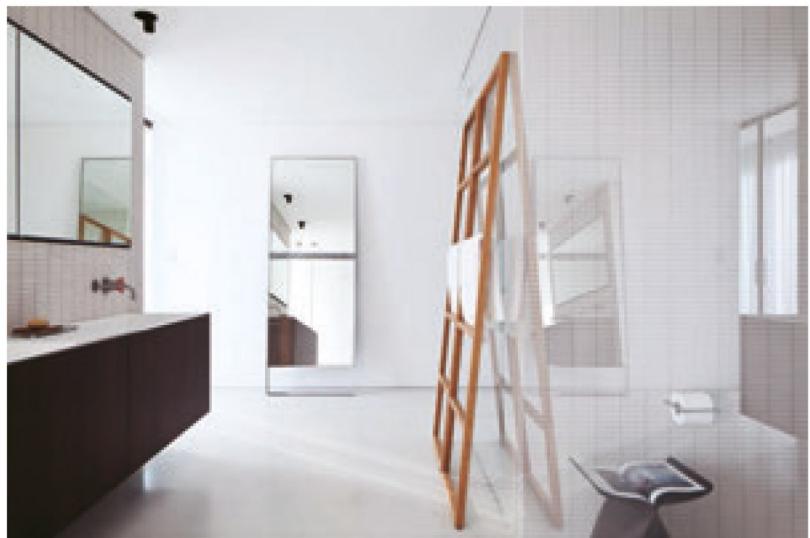
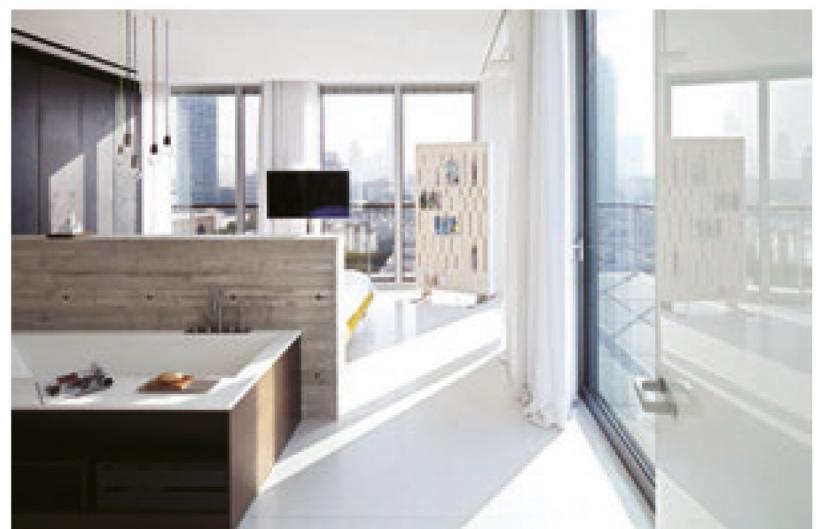
the concrete of bathrooms bedrooms and studio, or the black stone completely covering the pool. Different furniture elements contribute to this aim, as the wide metal bookshelf by B&B in the living

room or the wide steel kitchen by Boffi. The sense of domestic privacy is never damaged, it is rather 'warmed' by specific choices: yellow is used in different parts of the house, in some seats, carpets and

doors of containers; several art works, a passion of the owners, play a fundamental role in the definition of spaces. An ideal dimension to get high on the horizon.
www.pitsou.com







Dalla pianta risulta evidente il guscio in vetro che circonda in toto l'attico, voluto da Pitsou Kedem Architects affinché da ogni angolo si possa ammirare lo skyline cittadino; a questo scopo anche le porte-pareti scorrevoli in vetro di Rimadesio. In studio, libreria multicolore Porro; i bagni, come la cucina, sono firmati Boffi.

From the layout the glass shell surrounding the penthouse is clear, desired by Pitsou Kedem Architects so that it is possible to admire the skyline from every perspective; in the pursue of this goal we also find the sliding doors in Rimadesio glass. Inside the studio, multicolored bookshelf; bathrooms, as the kitchen, are signed by Boffi.